



UNITI PER CASTELLO

solo così si cambia

• INTERVENTO DI MARCO PARENTI CONTRO L'ACCORPAMENTO DEI VIGILI URBANI NELL'ASSOCIAZIONE 5 CASTELLI COL COMANDO A MEDICINA.

Nel progetto mancano riferimenti a:

1. Educazione stradale;
2. Ufficio traffico e viabilità, (per rilascio autorizzazioni suolo pubblico e pareri su modifica viabilità);
3. accertamenti anagrafici e socioeconomici (se vengono eseguiti dalla polizia di prossimità questa perde oltre il 50% del suo significato a meno che, la polizia di prossimità non si intenda l'attività di accertamento/informazione);
4. servizi di rappresentanza (esempio: gonfaloni e partecipazioni a manifestazioni locali);
5. Protezione civile.

Alcune perplessità.

Due sedi distaccate, entrambe con funzioni prioritarie (Castel San Pietro e Medicina).

1. Come fa il comandante ad avere quadro e polso della situazione se non è fisicamente presente in uno dei due presidi? Ricordiamoci che stiamo parlando di un corpo di 40 persone, all'inizio tutte da amalgamare dove la relazione interpersonale fra tutti e soprattutto tra comando e agenti è fondamentale. (Avremmo compreso meglio un corpo organizzato e già da secoli collaudato come le compagnie dei Carabinieri con un comando che sovrintende le caserme territoriali).
2. Faccio fatica a pensare a una programmazione mensile dei turni (malattie, infortunio, assenza dell'ultimo minuto, imprevisti di servizio, situazioni contingenti, ecc.), quindi sconsigliamo una programmazione per un periodo così lungo. I turni devono avere almeno programmazione settimanale.
3. Il progetto non dà un quadro del tipo di organizzazione che si vuole dare alle unità esterne:
 - a) quante pattuglie per quadrante-servizio? (vedi allegato Via Michelin sulla lontananza delle strade da est ad ovest e da sud a Nord dove ci vogliono almeno 50 minuti di auto);
 - b) come viene suddiviso il territorio? Mordano è il tallone di Achille del sistema, comune non contiguo e nessun altro che contribuisce al corpo unico con risorse veramente minime;
 - c) come si pensa di gestire con due unità al giorno l'Unità Operativa, "sportelli e infortunistica" senza creare disservizio all'interno;
 - d) come si pensa di predisporre tre turni al giorno per 365 giorni su un territorio così vasto con un numero così limitato di personale (superiore al territorio di Imola con un numero di agenti inferiore a Imola). Il rischio è quello di far fare solo chilometri alle auto di servizio con spreco di benzina e di denaro pubblico soprattutto per i comuni guida.

Come da precedente intervento visto che nostro malgrado siamo dentro al Circondario, vedremmo meglio un corpo di Polizia Municipale circondariale con a capo Imola, dove in un'unica sede, la polizia locale deve assicurare:

- a) Comando;
- b) Segreteria amministrazione;
- c) Telefono e centrale operativa;
- d) Ufficio verbale infortunistica;
- e) Commercio edilizia ambiente;
- f) Polizia giudiziaria;
- g) Educazione stradale;
- h) Protezione civile.

Per questi motivi il Gruppo Uniti per Castello, preoccupati anche per il minor servizio che avverrà sul nostro territorio, e ligi alle leggi e alle indicazioni della Regione Emilia Romagna che nelle "definizioni degli standard essenziali e degli standard raccomandati di servizio delle strutture delle polizie locali ai sensi della L. regionale 24/03, deliberata dalla G.R. del 21/06/04 n. 1179 nell'allegato A, recita "con riferimenti agli standard così individuati, si precisa che per operatore si intende l'insieme delle figure professionali assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato previste all'art. 16 comma 1 della L. 24/03". Quindi questa convenzione che contempla operatori assunti con contratto a tempo determinato, non è in sintonia con la legge se non in contrasto.

Ci preoccupa inoltre la possibilità che un magistrato possa con il corpo di PM così come da Voi presentato chiedere la disponibilità per operazioni di polizia giudiziaria con aumento delle deleghe che in questa convenzione non avete previsto e che porterebbe al distacco temporaneo di agenti per esigenze del magistrato.

Per questi motivi esprimiamo voto contrario a questo punto dell'ordine del giorno.